

**Sole 24 Ore, II**

"L'estratto conto previdenziale allarga la platea"

Data:  
**25/05/2010**

[Indietro](#)

[Stampa](#)

Il Sole-24 Ore

sezione: NORME E TRIBUTI data: 2010-05-25 - pag: 33

autore:

**Inps. A giugno venti milioni di lettere**

## L'estratto conto previdenziale allarga la platea

Andrea Carli  
MILANO

Circa 200mila persone che, secondo le indicazioni fornite dall'Inps, sono già (o saranno a giorni) della partita per l'estratto conto previdenziale online. Intorno alla metà di giugno, la comunicazione dell'istituto raggiungerà altri venti milioni di lavoratori. Infine a settembre, secondo la tabella di marcia prevista dall'ente (si veda la circolare 63/2010, si veda «Il Sole 24 Ore» del 12 maggio), saranno contattati i lavoratori iscritti alla gestione separata dei parasubordinati.

Per adesso il campione dei 200mila si compone di lavoratori iscritti all'Ago (assicurazione generale obbligatoria) che compiono l'età pensionabile tra il 2010 e il 2011. Quindi, intorno alla metà di giugno toccherà a chi ha avuto un rapporto di lavoro dipendente dal 2005 al 31 dicembre 2009. Tutti hanno ricevuto (o riceveranno nei prossimi giorni) una lettera. Mittente: l'istituto di previdenza.

Dentro, la prima parte del pin per accedere al servizio di verifica in tempo reale della propria posizione previdenziale direttamente dal sito dell'ente. Occorre poi chiamare il contact center (803.104), chiedere la seconda parte della password, cliccare la finestra «al servizio del cittadino», inserire pin e codice fiscale e, quindi, accedere ai dati della banca dati Inps. Il lavoratore conoscerà qual è la sua posizione contributiva ma non avrà la possibilità di sapere quando potrà andare in pensione né l'importo dell'assegno.

In questa prima fase rimangono fuori, tra gli altri, i titolari di pensione diretta Inps (eccetto assegno di invalidità, invalidità civile, pensione a carico della gestione separata) e presso un altro ente (Inpdap) e quelli che hanno presentato domanda di ricongiunzione di contributi a un altro ente.

Il lavoratore può collegarsi al sito Inps e consultare i dati previdenziali relativi ai rapporti di lavoro dipendente che ha avuto in passato. Ottiene quelle informazioni che, con la semplificazione del Cud scaturita dalla mensilizzazione delle denunce

contributive, non è stato possibile più riportare nel modello di certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente.

Con questo sistema la persona verifica la correttezza dei dati. Se qualcosa manca o è sbagliato, l'interessato deve cercare sulla schermata la finestra «segnalazioni contributive » o contattare il contact center Inps-Inail o, ancora, rivolgersi alle strutture autorizzate (ad esempio i patronati, che hanno una sezione riservata).

La segnalazione può riguardare errori di inquadramento, di retribuzione, di copertura settimanale o di assenza (totale o parziale) del rapporto di lavoro.

Se viene scelta la procedura online, l'Inps gestisce le richieste di variazione contributiva e provvede ad aggiornare e rettificare gli estratti conto individuali.

Le segnalazioni, in particolare, vengono inviate direttamente all'azienda interessata o all'intermediario interpellato dall'azienda (il consulente del lavoro).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONTRIBUTI ONLINE

Chi riceve la comunicazione dell'ente deve chiamare il contact center per avere la seconda parte del pin e accedere al sistema